



AREA PIANO, PROGETTO E AZIONE

Ufficio Pianificazione e Gestione del Territorio

Prot. 2022/000 6131
Pos. UT- RAU-SNTR 784
(Indicare sempre nella risposta)

Assergi, li 22 GIU. 2022

All'Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila
Via Avezzano, 1/C
67100 L'AQUILA
P.E.C.: fondocomplementareusra@pec.it

Alla Regione Abruzzo
Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazioni Ambientali
Via Salaria Antica Est, 27
67100 L'AQUILA
P.E.C.: dpc002@pec.regione.abruzzo.it

e, p.c.:

Al Comune di Barisciano
PEC: amministrazione@pec.comunebarisciano.it

Al Comune di Bussi sul Tirino
PEC: info.comunebussisultirino@pec.it

Al Comune di Calascio
PEC: comune.calascio@pec.comune.calascio.aq.it

Al Comune di Campotosto
PEC: protocollo@pec.comune.campotosto.aq.it

Al Comune di Capestrano
PEC: protocollo.capestrano@legalmail.it

Al Comune di Castelvechio Calvisio
PEC: castelvechicalvisio@pec.it

Al Comune di Crognaleto
Area Tecnica - Geom. Alessandro Zinilli
PEC: serviziolavoripubblicicrognaleto@postecert.it

Al Comune di Fano Adriano
PEC: protocollo@cert.comune.fanoadriano.te.it

Al Comune di Ofena
PEC: anagrafe.ofena@pec.it



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



Handwritten signature



Al Comune di Pietracamela
PEC: postacert@pec.comune.pietracamela.te.it

Al Comune di Santo Stefano di Sessanio
PEC: protocollo@cert.comune.fanoadriano.te.it

Al Raggruppamento Carabinieri Parchi
Reparto Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
Loc. Fonte Cerreto – ASSERGI (AQ)
e-mail: 042613.001@carabinieri.it
P.E.C.: faq42613@pec.carabinieri.it

Trasmessa a mezzo e-mail alla Stazione Carabinieri "Parco" di:
Carpineto della Nora: e-mail 042619.001@carabinieri.it
Castel del Monte: e-mail 042620.001@carabinieri.it
Assergi: e-mail 042617.001@carabinieri.it
Pietracamela: e-mail 042627.001@carabinieri.it
Fano Adriano: e-mail 042624.001@carabinieri.it
Crognaleto: e-mail 042623.001@carabinieri.it
Campotosto: e-mail 042618.001@carabinieri.it

Alla Regione Abruzzo
Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
PEC: dpc032@pec.regione.abruzzo.it
Servizio Difesa del suolo
PEC: dpe013@pec.regione.abruzzo.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di L'Aquila e Teramo
PEC: mbac-sabap-aq-te@mailcert.beniculturali.it

per Albo Pretorio - SEDE
e-mail: urp@gransassolagapark.it

OGGETTO: Progetto di riqualificazione e potenziamento del Sentiero Italia S.I. CAI.
Richiedente: Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (USRA).
Comuni: Bussi sul Tirino, Ofena, Castelvechio Calvisio, Calascio, S. Stefano di Sessanio, L'Aquila, Pietracamela, Fano Adriano, Crognaleto, Campotosto.
CODICE PRATICA: 22/187705..
Nulla Osta ai sensi della L. 394/91, art. 13.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





Rif. nota prot. n. 0003549/22 del 13 maggio 2022

Facendo seguito alla nota in riferimento, con la quale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila ha trasmesso l'istanza relativa all'intervento in oggetto;

- **VISTA** la nota di indizione della Conferenza di servizi decisoria relativa all'intervento in oggetto, trasmessa dall'Ufficio Speciale per la Ricostruzione L'Aquila con la nota prot. n. 0634875 del 26.07.2021, acquisita agli atti dell'Ente con la nota in riferimento;
- **VISTA** la Legge 06.12.91 n. 394, "Legge quadro sulle aree protette" e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. 05.06.95 istitutivo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;
- **VISTO** lo Statuto del Parco adottato con D.M. dell'Ambiente del 16.10.2013, n.0000283;
- **VISTA** la Legge 07/08/90, n.241 e ss.mm.ii.;
- **VISTO** il D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 "Regolamento di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";
- **VISTE** le "Linee guida per la redazione della Valutazione d'Incidenza", di cui all'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale Abruzzo 22 marzo 2002, n. 119 'L.R. n. 11/1999 art. 46 comma 6) - Approvazione dei Criteri ed indirizzi in materia di procedure ambientali;
- **VISTE** le "Misure sito specifiche per la conservazione di habitat e specie di Interesse Comunitario presenti nei SIC ricadenti nella porzione abruzzese del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga", approvate con Deliberazione di Consiglio Direttivo n. 42/18 del 22/11/2018;
- **VISTA** la Delibera di Giunta Regionale Abruzzo n. 877 del 27/12/2016 "Misure generali di conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 della Regione Abruzzo";
- **VISTE** le "Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019 (19°07968) (GU Serie Generale n. 303 del 28/12/2019);
- **VISTE** le "Linee guida regionali per la redazione della Valutazione d'Incidenza" della Regione Abruzzo, quale recepimento delle Linee Guida nazionali, adottate con D.G.R. n. 860 del 22.12.2021;
- **VISTO** lo Studio per la Valutazione di Incidenza Ambientale (Fase II della VInCA) allegato all'istanza;
- **RICHIAMATO** il Parere Favorevole con prescrizioni in merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VInCA) relativa all'intervento in oggetto, trasmesso da questo Ente al Servizio Valutazioni Ambientali della Regione Abruzzo con nota prot. n. 2022-0005620 del 9 giugno 2022;
- **VISTO** il Giudizio del CCR-VIA della Regione Abruzzo n. 3687 del 16.06.2022, favorevole con prescrizioni, conclusivo del procedimento di Valutazione d'Incidenza, acquisito sul portale in rete del CCR-VIA il 20-06-2022;
- **CONSIDERATO** che si interverrà esclusivamente su sentieri escursionistici esistenti appartenenti alla rete sentieristica CAI – Parco e su tracce di antichi camminamenti/mulattiere anche al fine della valorizzazione di testimonianze tradizionali dell'uso del territorio;
- **CONSIDERATO** che gli alberi caduti al suolo che ostruiscono il passaggio saranno semplicemente accostati ai lati del sentiero dove rimarranno ad aumentare la biomassa vegetale morta, utile quale



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





habitat di specie di molti insetti xilofagi e di altri taxa che ivi trovano rifugio e risorse trofiche;

- **CONSIDERATO** che per la natura stessa del progetto, riguardante opere di manutenzione e di rimessa in esercizio di percorsi esistenti, non si avranno consumi temporanei o permanenti delle acque e/o di altre risorse naturali, sia in fase di cantiere che a regime;
- **CONSIDERATO** che l'intervento in progetto ricalca fedelmente i sentieri esistenti per cui non ci sarà un'ulteriore occupazione di superficie di suolo;
- **CONSIDERATO** che verranno effettuate opere di canalizzazione dell'acqua (sulla sede dei sentieri), ma nel complesso l'intervento non arrecherà alcuna alterazione della componente acqua né nella fase di cantiere né successivamente, tanto da potersi ritenere nulli i disturbi indotti su tale componente;
- **CONSIDERATO** che non è prevista, durante la fase di cantiere né tantomeno al termine dei lavori, la produzione di rifiuti che necessitino di essere condotti a discarica, né verranno prodotti materiali inquinanti;
- **CONSIDERATO** che il progetto fa proprie diverse buone pratiche e adotta come riferimento tecnico la manualistica CAI di settore più aggiornata, nello specifico il *"Manuale Tecnico per l'individuazione, la segnaletica e la manutenzione delle reti sentieristiche"* (ed. 2019);
- **CONSIDERATO** che la progettazione della segnaletica è illustrata in dettaglio secondo gli standard tecnici fissati dal CAI, particolarmente per quanto riguarda l'elaborazione dei contenuti informativi da inserire nelle tabelle della segnaletica verticale;
- **CONSIDERATO** che tra le buone pratiche progettuali adottate sono di rilievo:
 - a) il recupero della pavimentazione storica in selciato grezzo che prevede anche il reintegro di porzioni mancanti con pietra analoga all'originale, particolarmente importante sotto l'aspetto storico – culturale per la conservazione dei tratti di sentiero selciati ad oggi sopravvissuti, che testimoniano un uso in passato molto più diffuso;
 - b) interventi microstrutturali di sistemazione dei versanti, consistenti in piccoli interventi di ingegneria naturalistica per la regimazione delle acque o la sistemazione delle scarpate a monte e/o a valle di camminamenti;
 - c) il ripristino di muretti a secco con l'utilizzo di pietrame locale o del medesimo materiale proveniente dal muretto preesistente, come opera di sostegno delle scarpate e sistemazione del sentiero per il ripristino da piccoli smottamenti;
 - d) l'utilizzo del pietrame locale proveniente dallo spietramento del tracciato per realizzare piccoli gradinamenti lungo i tratti in pendenza, la disposizione del materiale pietroso allineato a mo di cordolo o ancora, l'impiego per la realizzazione di pietraie che fungeranno da ottimi siti-rifugio per diverse specie di piccola fauna, soprattutto erpetofauna;
 - e) la realizzazione di lavori di canalizzazione e smaltimento delle acque piovane mediante deviatori realizzati con cordoni di sassi infissi o mediante canalette in legno trasversali incassate nel fondo del sentiero;
 - f) l'inserimento di rampe di risalita per gli anfibi e altri piccoli animali nelle vasche dei fontanili;
 - g) interventi di ripristino di sorgenti tramite la sistemazione delle opere di captazione, dei muretti in materiale lapideo, piccola pavimentazione antistante la sorgente, opere idrauliche di smaltimento acque, ripulitura dell'eventuale vegetazione circostante;
- **ESAMINATA** la documentazione descrittiva dell'intervento in oggetto;
- **VISTA** l'istruttoria tecnica agli atti dell'ufficio;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





SI RILASCIA IL NULLA OSTA
ai sensi dell'art. 13 della Legge 394/1991,

per quanto di competenza, per il progetto di "Riquilificazione e potenziamento del Sentiero Italia S.I. CAI", a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. siano osservate scrupolosamente le misure di mitigazione previste nello studio per la Valutazione di Incidenza;
2. i lavori siano effettuati esclusivamente sulla sede del sentiero, senza nessun interessamento degli habitat circostanti, al fine di salvaguardare popolazioni di entità floristiche rare (ad esempio *Astragalus aquilanus* nei tratti tra Castel del Monte, Calascio, Santo Stefano di Sessanio e Barisciano);
3. non si proceda allo sfalcio e/o taglio della vegetazione a dx e a sx del sentiero;
4. i depositi materiali eventualmente necessari siano localizzati di concerto con i tecnici dell'Ente Parco;
5. i lavori di rifacimento dei muretti a secco, di decespugliamento ed altre lavorazioni che comportano la produzione di rumore siano effettuate nel periodo compreso tra il 15 luglio il 28 febbraio dell'anno successivo (se necessario anche negli anni successivi, sempre con esclusione dei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e metà luglio al fine del rispetto della fenologia riproduttiva della fauna) considerato che i muretti in pietra a secco sono un importante habitat di specie;
6. non siano effettuati lavori (neanche posizionamento di bacheche e segnaletica verticale) sugli habitat 8210 – Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica, 8120 - Ghiaioni calcarei e scisto-calcarei montani e alpini (*Thlaspietea rotundifolii*), Vallette nivali con *Salix herbacea*, *Salix retusa*, *Soldanella alpina*, *Carex parviflora*, *Sibbaldia procumbens*, creste ventose con *Elyna myosuroides* e *Carex rupestris*;
7. la scelta del posizionamento della segnaletica nei tratti di sentiero posti oltre il limite del bosco, nelle eventuali aree umide interessate e nei tratti di prateria (ad esempio Comuni di Calascio, Santo Stefano di Sessanio, Barisciano e Pietracamela) siano concordati con i tecnici dell'Ente Parco;
8. gli alberi caduti al suolo che ostruiscono il sentiero dovranno essere semplicemente accostati ai lati del sentiero dove resteranno ad aumentare la biomassa vegetale morta, utile quale habitat di specie di molti insetti xilofagi e di altri taxa che ivi trovano rifugio e risorse trofiche;
9. eventuali tagli di esemplari arborei dovranno seguire la procedura stabilita dalla Legge Regionale della Regione Abruzzo n. 3/2014;
10. negli interventi di spietramento della sede dei sentieri siano spostati ai lati dello stesso esclusivamente i sassi mobili, e non quelli fissi, ad evitare l'innescio di fenomeni erosivi;
11. sia verificata la possibilità di utilizzo della pietra, invece che del legno, per costruire i gradini su tratti ripidi dei sentieri;
12. in merito agli interventi di sistemazione delle fonti d'acqua, nel progetto si parla di ripulitura della vegetazione: tale azione deve essere valutata caso per caso perché la vegetazione idrofila ed igrofila (azonale) potrebbe essere costituita da specie di notevole interesse conservazionistico, pertanto si prescrive (propedeuticamente alla redazione del progetto esecutivo) un rilievo qualitativo della flora presente al fine meglio modulare gli interventi;
13. i sentieri oggetto dei lavori dovranno essere raggiunti esclusivamente a piedi;
14. sia valutato l'utilizzo dell'elicottero per l'eventuale trasporto di materiali pesanti e/o ingombranti in località scomode da raggiungere a piedi;



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230





15. siano utilizzati appositi pannelli fono isolanti e per il contenimento delle polveri, nei lavori dove è previsto l'utilizzo di macchinari rumorosi o dove è possibile la "produzione" di polveri;
16. la progettazione esecutiva della segnaletica dovrà essere effettuata in accordo con la Sezione del Club Alpino Italiano territorialmente competente in conformità alle indicazioni contenute nel "Manuale tecnico per l'individuazione, la segnaletica e la manutenzione delle reti sentieristiche" del Club Alpino Italiano, edizione 2019 – revisione e aggiornamento del Quaderno di escursionismo n. 1, "Sentieri - Pianificazione, segnaletica e manutenzione" ed. 2010;
17. la **segnaletica** dovrà essere realizzata secondo gli standard, già utilizzati in tutta l'area del Parco Nazionale, definiti dal CAI-Club Alpino Italiano, di cui al "Manuale Tecnico per l'individuazione, la segnaletica e la manutenzione delle reti sentieristiche" del Club Alpino Italiano, edizione 2019 – revisione e aggiornamento del Quaderno di escursionismo n. 1, "Sentieri - Pianificazione, segnaletica e manutenzione" ed. 2010, in ottemperanza del protocollo di intesa tra CAI e FederParchi del 15-09-2014;
18. la **segnaletica verticale** (2° Ordine) dovrà essere realizzata in metallo pressofuso (alluminio) come indicato in progetto;
19. le informazioni relative ai sentieri oggetto di intervento, con particolare riferimento alla cartografia, alla numerazione della rete sentieristica, alla toponomastica degli itinerari e ai tempi di percorrenza, da approntare nella progettazione esecutiva, dovranno essere elaborate in accordo con le **Sezioni CAI** territorialmente competenti, mediante le Strutture Operative Sentieri e Cartografia (SOSEC) sezionali, al fine di assicurare la **congruenza con le indicazioni riportate nella segnaletica già presente sul terreno** che si interfacerà con quella di nuova realizzazione, in applicazione del Protocollo di Intesa tra l'Ente Parco Nazionale e il Club Alpino Italiano, approvata con Deliberazione del Consiglio Direttivo n. 24/21 del 27-04-2021;
20. nei tratti di sentiero in cui è presente **pavimentazione storica in selciato** questa dovrà essere oggetto di **scrupoloso restauro** prevedendo anche il reintegro di porzioni mancanti con pietra analoga all'originale, secondo quanto indicato in progetto.
21. il materiale lapideo proveniente dallo spietramento del tracciato del sentiero che non venga riutilizzato per la realizzazione di eventuali piccoli gradinamenti o di deviatori per la regimazione delle acque piovane, dovrà essere lasciato sul posto e riutilizzato per interventi di Habitat Creation, su indicazione del personale dell'Ente Parco, per la realizzazione di pietraie che fungeranno da ottimi siti-rifugio per diverse specie di piccola fauna, soprattutto erpetofauna;
22. il materiale vegetale potato e tagliato dovrà essere accatastato fuori sentiero, secondo quanto richiesto dalla Regione Abruzzo con Nota del 19 settembre 2003 Prot. n. 18949, e sistemato in andane con altezza massima di 80 -100 cm;
23. l'eliminazione del materiale legnoso e della totalità della ramaglia frutto delle attività di taglio e potatura dovrà comunque essere effettuata a ridosso della viabilità per una profondità pari ad almeno 20 m sia a monte che a valle delle strade carrabili esistenti e per una profondità media di 2,5 m sia a monte che a valle dei sentieri, al fine di prevenire l'innescò d'incendi boschivi;
24. i lavori dovranno essere sospesi durante le ore notturne;
25. al termine dei lavori le aree di cantiere dovranno essere bonificate da qualsiasi materiale di risulta e dovranno essere ripristinate allo stato originario;
26. siano comunicate alle Stazioni Carabinieri "Parco" in indirizzo, a mezzo recapiti e-mail riportati in epigrafe, le date di inizio e di ultimazione dei lavori.

II PRESENTE NULLA OSTA È DA VALERSI ESCLUSIVAMENTE SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE DI COMPETENZA, FATTA SALVA OGNI ALTRA DIVERSA COMPETENZA E FATTI SALVI EVENTUALI DIRITTI DI TERZI.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga



Polo
Patrimonio Culturale



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette





Il presente provvedimento è valido per un periodo di cinque anni dalla data di emissione, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori eventualmente non ancora avviati, devono essere sottoposti a nuova valutazione di incidenza ambientale e nulla osta.

Le Stazioni Carabinieri "Parco" in indirizzo sono incaricate di vigilare sulla osservanza del presente provvedimento e delle eventuali prescrizioni in esso integrate, segnalando con la dovuta tempestività ogni eventuale abuso e adottando gli adempimenti di competenza.

L'esecuzione di quanto previsto in oggetto in modo difforme da quanto autorizzato, comprese le prescrizioni sopra elencate, comporterà l'annullamento della presente autorizzazione e l'applicazione delle sanzioni di cui alla Deliberazione Consiliare dell'Ente Parco n. 13 del 23 aprile 1998 ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394, art. 30, comma 2.

Si comunica che l'istruttore tecnico è l'Ing. Gennaro Pirocchi, contattabile al n. 0862-6052222 o tramite il seguente indirizzo e-mail: gennaropirocchi@gransassolagapark.it.

I Comuni in indirizzo sono pregati di affiggere all'Albo Pretorio per la durata di giorni 15 (quindici) consecutivi il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente, e di provvedere alla restituzione dello stesso, accompagnato dalla notifica di avvenuta pubblicazione.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Alfonso Calzolaio

GP/gp

Allegati: Copia del progetto per il C.T.A./C.C.F.



Ente Parco Nazionale
del Gran Sasso e Monti della Laga

Via del Convento, 67100 Assergi - L'Aquila
tel. 0862.60521 • fax 0862.606675
Cod. Fisc. 93019650667 • www.gransassolagapark.it
gransassolagapark@pec.it • ente@gransassolagapark.it



Polo
Patrimonio Culturale

C.da Madonna delle Grazie
64045 Isola del Gran Sasso (TE)
tel. 0861.97301
fax 0861.9730230



EUROPARC
Turismo Sostenibile
nelle Aree Protette

